

PROTOCOLLO PER L'ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

ISCRIZIONE

Prima di procedere all'iscrizione i genitori devono recarsi presso la propria ASL di residenza e richiedere:

- L'attestazione di disabilità redatta da uno specialista (art. 2 DPR 24/2/94). – Questo documento può anche essere compilato da un medico privato convenzionato.
- La diagnosi funzionale: si tratta di un documento fondamentale per attivare il processo di inclusione, che, diversamente dalla certificazione medica non si limita ad accertare il tipo e la gravità del deficit, ma pone anche in evidenza le potenzialità dell'alunno. (art. 3 DPR 24/2/94).

Entro Febbraio, all'atto dell'iscrizione i genitori debbono presentare:

- la documentazione prevista per tutti gli alunni
- i documenti sopra menzionati (attestazione di disabilità e diagnosi funzionale)
- segnalare particolari necessità (es. trasporto, esigenze alimentari, terapie da seguire, assistenza per l'autonomia)
- richiedere l'insegnante specializzato per il sostegno.

DOPO L'ISCRIZIONE

Formulazione di un progetto

Il Consiglio di Classe ha il compito di redigere una ipotesi di progetto sull'assegnazione delle ore di sostegno necessarie (art. 41 D.M. 331/98) e sulla formazione delle classi (D.M. 141/99). Esso va inserito nel PEI.

Richiesta insegnante di sostegno

Il Dirigente Scolastico, sulla base della diagnosi funzionale inoltra al Direttore Scolastico Regionale la richiesta delle ore di sostegno necessarie.

Richiesta dell'educatore scolastico

Se all'interno della Diagnosi Funzionale viene segnalata la necessità di assistenza di base (per spostamenti, igiene personale e mensa) o scolastica, la famiglia deve segnalare tale necessità al Comune di residenza. Il Dirigente Scolastico inoltrerà una richiesta all'Ente Locale entro il mese di Aprile dell'anno scolastico precedente.